

Liceo Scientifico "G. B. Morgagni"
Programma di Italiano – Classe 4 L
Anno Scolastico 2020-2021
Prof. Francesco Labonia

Testi in adozione:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, vol. 2, 3, 4, Pearson-Paravia editore.
- Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Purgatorio* (qualsiasi edizione scolastica con testo integrale).

L'umanesimo volgare. La poesia lirica.

- Matteo Maria Boiardo: "Già vidi uscir de l'onde una matina".
- Lorenzo de' Medici: "Il trionfo di Bacco e Arianna".
- Angelo Poliziano: "I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino".

L'umanesimo volgare. Il poema epico-cavalleresco.

- Luigi Pulci. Il "Morgante": "L'autoritratto di Margutte".
- Matteo Maria Boiardo. "Orlando innamorato": "Proemio del poema e apparizione di Angelica"; "Il duello di Orlando e Agricane".

L'umanesimo volgare. La prosa.

- Leon Battista Alberti. Da "Libri della famiglia": Elogio della "masserizia"; Il valore economico della "villa".
- Leonardo da Vinci. *Osservazioni e pensieri; Studi di anatomia*.

L'età del Rinascimento. Le strutture politiche, economiche, sociali. La fioritura culturale. Corti, Accademie, Università. Il pubblico. Gli intellettuali. La teoria cortigiana: Castiglione e Della Casa.

- Baldesar Castiglione. La corte di Urbino.

La questione della lingua nel Cinquecento. Pietro Bembo. Forme e generi della letteratura rinascimentali. La trattistica. Il poema cavalleresco.

- Pietro Bembo: (dagli *Asolani*) Il "buono amore" e "di bellezza disio";
- Baldesar Castiglione: *Grazia e sprezzatura*.

Il petrarchismo.

- Bembo: "Crin d'oro crespo e d'ambra tersa e pura".
- Gaspara Stampa: "Voi, ch'ascoltate in queste meste rime".
- Michelangelo Buonarroti: "Giunto è già 'l corso della vita mia".
- Giovanni Della Casa: "O Sonno, o de la queta, umida, ombrosa".

La novella.

- Anton Francesco Grazzini: *L'introduzione al novellare*.
- Matteo Bandello: *La novella di Giulia da Gazuolo*.

L'anticlassicismo.

- Francesco Berni: *Chiome d'argento fine, irte ed attorte*.

Ludovico Ariosto.

- Dalle Satire: La condizione subalterna dell'intellettuale cortigiano (*Satire*, I, vv. 85-123; 139-171); L'intellettuale cortigiano rivendica la sua autonomia (*Satire*, III, vv. 1-72).
- Orlando Furioso (l'Opera). Proemio; Un microcosmo del poema: il canto I; Il palazzo incantato di Atlante; La condanna delle armi da fuoco; Cloridano e Medoro; La follia di Orlando; Astolfo sulla luna.

Niccolò Machiavelli.

- Lettera a Francesco Vettori (dicembre 1513).
- Lettura integrale (estate 2020 e Natale 2020) del *Principe*. Rivisitazione dei seguenti passi: La Dedica; Quanti siano i generi di principati e in che modo si acquistino; I principati nuovi che si acquistano con armi proprie e con la virtù; I principati nuovi che si acquistano con le armi altrui e con la fortuna; Di quelle cose per le quali gli uomini, e specialmente i principi, sono lodati o vituperati; In che modo i principi debbano mantenere la parola data.
- Dai "Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio": L'imitazione degli antichi; Quali scandali partorì in Roma la legge agraria.
- La Mandragola: Prologo; passi scelti (sul libro di testo pp. 439-447).
- Interpretazioni critiche. Corrado Vivanti: "Machiavelli repubblicano?".

Francesco Guicciardini.

- I *Ricordi* (l'Opera): L'individuo e la storia; Gli imprevisti del caso; Il problema della religione; Le ambizioni umane; Le varie nature degli uomini.

L'età della controriforma

- Il contesto storico-sociale.
- L'Anticlassicismo.
- Il manierismo.
- Le Accademie.

Torquato Tasso:

- Dalle Rime: Qual rugiada o qual pianto; La canzone al Metauro.
- Dall'*Aminta*, Coro dell'atto I (S'ei piace, ei lice)
- *Gerusalemme liberata* (l'Opera): Proemio (I, ott. 1-5); Goffredo chiamato all' "alta impresa" (I, ott. 11-18); La parentesi idillica di Erminia (VII, ott. 1-22); La morte di Clorinda (XII, ott. 50-71); La selva incantata (XIII, ott. 17-46); Il giardino di Armida (XVI, ott. 1-2; 8-35).
- Interpretazioni critiche. Emilio Russo: "Epica e romanzo nella *Gerusalemme liberata*".

L'età del Barocco. Le strutture politiche, economiche, sociali. Caratteri generali. Cultura scientifica e immaginario barocco. Intellettuali e potere nel Seicento. Trasformazione del rapporto tra l'artista e il pubblico. La metafora come strumento conoscitivo.

- Galileo Galilei: l'abiura.
- La lirica barocca. Emanuele Tesauro "La metafora"; Giovan Battista Marino (dalla *Lira*): "Donna che si pettina".
- Dal poema al romanzo. Giovan Battista Marino: Elogio della rosa (dall'*Adone*, III, ott. 155-159).

Galileo Galilei.

- *La superficie della luna* (dal *Sidereus nuncius*).
- Il cannocchiale e il microscopio (dalle *Lettere*).
- Lettera a Benedetto Castelli.
- Da *Il Saggiatore*: La favola dei suoni.

- Dal *Dialogo sopra i due massimi sistemi*: L'idea di perfezione e la paura della morte; Lelogio dell'intelletto umano; La confutazione dell'*Ipse dixit* e il coraggio della ricerca.

L'età della "ragione" e dell'Illuminismo. Politica, economia, società, cultura. L'enciclopedismo. Le accademie. I giornali. Gli intellettuali. La questione della lingua.

- **La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.**
- **La lirica e il melodramma.** L'Arcadia. Paolo Rolli: *Solitario bosco ombroso*; Giambattista Felice Zappi: *Un cestellin di paglie un dì tessea*; Pietro Metastasio (da *Didone abbandonata*): *Enea abbandona Didone* (atto I, scene XVII e XVIII).
- **La trattatistica italiana del primo Settecento.** Ludovico Antonio Muratori: Per una "repubblica dei letterati". Giambattista Vico (dalla *Scienza nuova*): Le "degnità". Pietro Giannone: Il "regno celeste".
- **L'Illuminismo francese.** La trattatistica e il romanzo. Denis Diderot: L'eclettismo filosofico (dall'*Encyclopédie*), "Per caso" (da *Jacques il fatalista*); Voltaire: Contro il fanatismo dogmatico (dal *Dizionario filosofico*), "Bisogna coltivare il proprio giardino" (da *Candido*, cap. XXX); Charles-Louis de Montesquieu: Le leggi, le forme del diritto, la divisione dei poteri (pp. 322-323), Le dispute sulla religione (da *Lettere persiane*); Jean-Jacques Rousseau: Dal "buon selvaggio" alla proprietà privata (dal *Discorso sull'origine dell'ineguaglianza tra gli uomini*)
- **La trattatistica dell'Illuminismo italiano.** Cesare Beccaria: L'utilità delle pene è la negazione della loro crudeltà (da Dei delitti e delle pene, capp. I, XVI e XXVIII); Pietro Verri (da *Osservazioni sulla tortura*: Come sia nato il processo (cap. III), L'esecuzione e la "colonna infame" (cap. VII).
- **Il giornalismo.** Pietro Verri: "Cos'è questo Caffé?"; Alessandro Verri: *Rinunzia avanti notaio al Vocabolario della Crusca* (da *Il Caffé*); Giuseppe Baretti: Uno stile "semplice, chiaro, veloce e animatissimo" (da *La frusta letteraria*).

Il romanzo inglese. Jonathan Swift: Relatività delle esperienze umane (da *I viaggi di Gulliver*, parte II); Daniel Defoe: Il significato della casa (da *Robinson Crusoe*);

Carlo Goldoni e la Riforma della Commedia.

- "Mondo" e "Teatro" nella poetica di Goldoni (dalla *Prefazione dell'autore alla prima raccolta delle commedie*).
- *La locandiera* (sul libro di testo pp. 427-457).

Giuseppe Parini.

- *Odi, La salubrità dell'aria.*
- *Il giorno*, vv. 1-124 (Il "giovin signore" inizia la sua giornata); vv. 497-556 (La "vergine cuccia").

Vittorio Alfieri.

- Da *Della tirannide*, L. III, capp. III-IV ("Vivere e morire sotto la tirannide").
- Da *Del principe e delle lettere*, L. II, cap. 1 ("Libertà dell'intellettuale e condizionamento economico").
- *Saul* (sul libro di testo pp. 597-614).
- *Mirra* (sul libro di testo pp. 619-626).
- Da Vita scritta da esso (cap. VIII, IX).

L'età napoleonica. Le strutture politiche, economiche, sociali. Le ideologie. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali. La questione della lingua. Neoclassicismo e preromanticismo.

Ugo Foscolo.

- Da *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (sul libro di testo pp. 73-74; pp. 75-79; pp. 81-85; p. 88; pp. 90-91; pp. 93-94).
- Dai *Sonetti*: *Alla sera*; *Non son chi fui, perì di noi gran parte*; *A Zacinto*; *In morte del fratello Giovanni*; *Che stai? Già il secol l'orma ultima lascia*.
- Dalle *Odi*: *All'amica risanata*.
- *Dei sepolcri*.

Dante Alighieri, *Commedia*

- *Purgatorio*, lettura integrale della cantica e studio particolare dei canti: I, II, III, V, VI, VII, VIII, X, XI, XIII, XV, XVI, XVII, XXI, XXII, XXIII, XXIV, XXVI, XXVIII, XXX, XXXI, XXXIII.

Roma,

Prof. Francesco Labonia

Gli alunni